

Più corse, investimenti per 190 mln, nuovi convogli

Contratto di servizio, Regione e Trenitalia siglano l'intesa

L'accordo ora al vaglio di Giunta e Cda
Soddisfatti i sindacati

PALERMO

Adesso la firma c'è, l'intesa sul contratto di servizio è nero su bianco. A siglarla l'assessore ai trasporti Giovanni Pizzo ed il direttore divisione Passeggeri regionale di Trenitalia Orazio Iacono. È un'intesa tra Regione e Trenitalia che ha obiettivi chiari ed ambiziosi: più corse e treni più moderni, con un investimento di 190 milioni di euro ed il dichiarato intento di rilanciare il trasporto ferroviario in Sicilia con un occhio di riguardo per i pendolari. L'intesa passerà ora al vaglio della Giunta regionale e del Cda di Trenitalia che dovrebbero approvarla entro un mese e renderla, quindi, pienamente

operativa. La Regione stipulerà con Trenitalia un contratto di servizio biennale (1. gennaio 2015 - 31 dicembre 2016) che prevede la produzione annua di 9,5 milioni di treni-km a fronte di corrispettivi per 111,5 milioni di euro. Si tratterà di un contratto ponte, preludio di un successivo affidamento di più lunga durata. La cifra più importante è rappresentata dai 190 milioni di investimenti: 40 milioni in autofinanziamento di Trenitalia e due tranches di 100 e di 50 milioni di euro da parte della Regione per l'acquisto di nuovi treni. Di pari passo la Regione s'impegnerà ad aumentare anche i livelli di produzione, ossia la frequenza delle corse e i chilometri percorsi dai treni regionali. Il "target" principale sono i pendolari, con Trenitalia che porta come esempio gli oltre 100 mila passeggeri

delle 14 corse giornaliere Palermo-Catania, operative dal 3 maggio. Non a caso un passaggio dell'intesa recita così: «L'obiettivo primario della Regione, condiviso da Trenitalia, valorizzare al massimo il trasporto ferroviario, al fine di incrementare in modo consistente il numero dei viaggiatori che ogni giorno usano il treno» e, a tale scopo, «le Parti condividono che il rinnovo del parco rotabile sia un elemento essenziale per il miglioramento del servizio».

Soddisfatti i sindacati. Per Michele Pagliaro, segretario generale della Cgil Sicilia, e Franco Spanò, segretario della Filt Sicilia, «è il primo passo di un'importante riforma. Adesso si proceda col piano regionale dei trasporti per sviluppare un sistema che faccia dell'intermodalità il suo punto di forza». Secondo Domenico Perrone, segretario regio-

nale Fit Cisl Ferrovie, «l'intesa firmata oggi dalla Regione e Trenitalia chiude finalmente la stagione degli annunci per la sottoscrizione del contratto di servizio regionale, da qui deve ripartire il rilancio delle Ferrovie in Sicilia lo chiediamo da troppo tempo». Infine l'Orsa ferrovie, col segretario regionale Giuseppe Terranova: «L'atto firmato rappresenta certamente un passo avanti ma dalle linee generali sottoscritte occorre entrare nel merito del vero contratto di servizio, ancora in fase di stesura e dalle cui bozze fino ad oggi presentate ai sindacati appaiono non poche incongruenze sui tempi di percorrenza e l'offerta commerciale prevista nelle dorsali principali, la Messina - Palermo e la Messina - Siracusa e alcune scelte discutibili che penalizzano il servizio nelle linee regionali più interne e negli anelli metropolitani di Messina e Palermo». ◀